

Mandolini a Serravalle

16-17 Ottobre 2010



Con la gentile collaborazione



...Così la musica come le altre arti è rito
e vaso delle memorie, memorie che si
manifestano nel sudore delle storie degli uomini.

Aldo Vianello

**Suoni, canti, memoria,
cultura della propria terra.**

Mandolini a Serravalle



Una sorta di piccolo ma sostanziale rovesciamento di prospettiva. Una ricerca musicologica partendo non già da un comparto specifico della produzione musicale, ma dallo studio del rapporto fra l'uomo e la musica, entro un territorio dato.

Un territorio con i suoi sentieri, strade, incroci, nei secoli solcati da un'infinita catena di vicende umane: emigranti della montagna in cerca di lavoro, pellegrini, ambulanti, suonatori ecc. ognuno di loro portando con sé non solo merce, braccia, lavoro, ricchezze o fame, ma anche suoni, canti, memoria, cultura.

Serravalle, un borgo antico, con i suoi luoghi insoliti: chiesette, piazzette, palazzi antichi, cantieri di restauro ecc. costituisce una interessante cornice per i tanti gruppi che, sparsi qua e là per l'Italia, anche con la puntigliosa ricerca di partiture ormai dimenticate e l'incontro conseguente con le musiche di autori italiani di altri secoli, hanno svelato risorse di relazioni profondamente radicate tra la cultura popolare e l'assonanza colta.

GRUPPI PARTECIPANTI

Mario Poletti
Quartetto (Aosta)

Piccola orchestra a plectro “Mutinae Plectri”
(Modena)

Quartetto a plectro “Ad Libitum”
(Udine)

Trio “L'altra Musica”
(Caserta)

Duo mandolino e clavicembalo
(Cappellotto – Bravo) (Padova)

Orchestra a plectro “Ottocento Toscano”
(Firenze)

Ensemble di chitarre
Scuola di Musica “A. Corelli”
(Vittorio Veneto)

Ensemble di chitarre
Scuola di Musica “Giovanna d'Arco”
(Vittorio Veneto)

ArteDonna
(Udine - Portogruaro)

Accademia Mandolinistica Molisana
(Campobasso)

Los Marijas (I Mariachi)
(Portogruaro)

Duo mandolino ed arpa “Vesnianka”
(Ferrara)

Duo mandolino e chitarra “Sakura”
(Brescia)

Ticino Mandolin Show
(Canton Ticino)

PROGRAMMA

Sabato 16.10.2010

11.00 Loggia dei grani

Inaugurazione alla presenza delle Autorità con Los Maraijas (I Mariachi) - Gruppo musicale di ispirazione latino-americana; si richiama alla tradizione della canzone popolare messicana diffusa dai gruppi chiamati "Mariachi". Al termine aperitivo in Loggia.

14.00 Torre dell'Orologio

L'arte di costruire chitarre e mandolini – Due liutai, Michele Della Giustina e Gabriele Pandini svelano i segreti del loro lavoro, con presentazione di strumenti nelle varie fasi di costruzione.

15.00 Atrio Museo del Cenedese

Quartetto "Ad Libitum" - Fondato nel 2006, incentra la sua attività sulla riscoperta di danze e canzoni che spaziano dalla musica da salotto ottocentesco alla platea dei tempi moderni. Con un particolare interesse per i compositori friulani.

16.00 Oratorio S. Lorenzo dei Battuti

Piccola Orchestra "Mutinae Plectri" - Gruppo musicale dedicatosi alla riscoperta della musica a plectro della zona emiliana ed in particolare delle opere del compositore modenese Primo Silvestri (1871-1960)

17.00 Loggia dei grani

Mario Poletti - Quartetto. Nella musica del gruppo convivono suggestioni mediterranee e levantine con forme musicali di chiara matrice nordeuropea, improvvisazioni di derivazione jazzistica e ritmi afroamericani con antiche melodie, arrangiamenti raffinati con atmosfere di festa paesana.

18.00 Chiesetta di S. Croce

Duo mandolino - clavicembalo "Cappellotto - Bravo" - Nasce nel 2010 col preciso intento di valorizzare l'immenso repertorio barocco per mandolino e basso continuo, proponendo una lettura filologica con strumenti originali o copie fedeli.

19.00 Loggia dei grani

Orchestra a plectro "Ottocento Toscano" - L'Orchestra opera una costante attività di riscoperta di spartiti originali di fine Ottocento e inizio Novecento orchestrati per strumenti a plectro e voci, proponendo un ritorno alla semplicità e regolarità armonica caratteristiche di quell'epoca. Al termine degustazione di "Vini in loggia".

Domenica 17.10.2010

11.00 Torre dell'orologio

ArteDonna 2010 “Emozioni” - Arte al femminile, esclusivamente al femminile. “Emozioni” nasce dal profondo piacere di progettare e realizzare un evento tra donne in virtù della comune passione per la musica ed altre forme d'arte come la poesia, la fotografia e la pittura.

14.00 Torre dell'orologio

Ensemble di Chitarre della Scuola “Corelli” e Scuola “Giovanna D'Arco” di Vittorio Veneto

15.00 Oratorio S. Lorenzo dei Battuti

Accademia Mandolinistica Molisana – Di recentissima costituzione, il suo programma ha come obiettivo primario la riscoperta, la promozione e la valorizzazione del mandolino e dei compositori molisani che, con il loro talento, hanno dato lustro a questo strumento ed al Molise.

16.00 Chiesetta S. Croce

Duo mandolino e chitarra “Sakura” - Il Duo si è costituito nel 2008 in occasione di un concerto dedicato ad Antonio Stradivari a Cremona. Privilegia il repertorio originale per questa formazione, spaziando dal Barocco, al Romantico, al Moderno.

17.00 Atrio Museo del Cenedese

Duo Mandolino ed Arpa “Vesnianka” - L'abbinamento insolito di due strumenti a corde pizzicate crea un'amalgama di suoni di grande impatto emotivo in un programma di musica classica e tradizionale dell'Est Europeo.

18.00 Oratorio S. Lorenzo dei Battuti

Trio “L'altra Musica” - Formazione insolita composta da mandola, violino e contrabbasso. Nei brani proposti l'elemento caratterizzante è quello evocativo con “spruzzate” di note che richiamano i ‘sapori’ della musica della tradizione campana, della musica classica, della musica da film, della canzone classica napoletana e quello creativo estemporaneo.

19.00 Loggia dei grani

Ticino Mandolin Show - Alla scoperta di suoni ed atmosfere della musica popolare del Ticino e del Nord Italia, dove la musica spontanea è la rappresentante principale della cultura popolare. Al termine degustazione di “Vini in loggia”

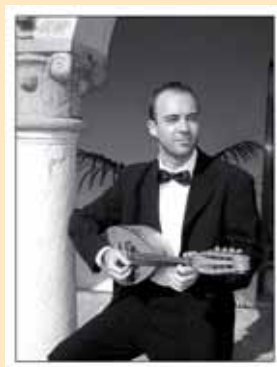
Quartetto “Ad Libitum” (Udine)



Fondato nel 2006, il Quartetto a plectro “Ad Libitum” incentra la sua attività sulla riscoperta di un repertorio che spazia dalla musica ottocentesca ai tempi moderni, attraverso brani tratti dalla letteratura originale per ensemble a plectro e pregiate trascrizioni, con un particolare interesse per i compositori friulani: Giov. Batt. Marzuttini (1863-1943), Angelo Prenna (1913-1986), Silvio Negri (1865-1941).

I Componenti del quartetto sono: Franca Valtingojer, mandolino I - Christine Teulon, mandolino II - Roberto Verona, mandola - Andrea Passerelli, chitarra.

Duo Mandolino - Clavicembalo Cappellotto - Bravo (Padova)



Il Duo Mandolino – Clavicembalo, nasce nel 2010 col preciso intento di valorizzare l'immenso repertorio barocco per mandolino e basso continuo proponendo una lettura filologica con strumenti originali o copie fedeli.

Orchestra a plectro "Mutinae Plectri" (Modena)

Nella prima metà del 1900 a Modena era molto attiva la pratica del suonare il mandolino e gli altri plettri della famiglia in formazioni che andavano dal duo



mandolino-chitarra fino alle vere e proprie orchestre. A tali formazioni erano affidate esecuzioni assai apprezzate di trascrizioni operistiche oppure di musiche originali. Diversi compositori locali, in quel periodo, si sono dedicati a scrivere brani originali per queste formazioni. Tra gli altri, il compositore modenese Primo Silvestri (1871-1960), di cui la "Piccola Orchestra" possiede molta musica originale. Inserendosi in questa tradizione, Maria Cecilia Vaccari, Paolo Toffanetti, Giampaolo Parmeggiani, Corrado Barbieri, Marco Pisa e Piergiorgio Pecorari si sono dedicati alla riscoperta del patrimonio di musica a plectro della zona emiliana.

Los Marijas (9 Mariachi) (Portogruaro)

Gruppo musicale di ispirazione latino-americana; si richiama alla tradizione della



canzone popolare messicana diffusa dai gruppi chiamati "Mariachi" per il fatto che accompagnano cerimonie, in particolare matrimoni (marriage).

Duo Vesnianka (Ferrara)



Il duo mandolino e arpa (Olga Popadyuk mandolino, Chiara Conato arpa), formazione insolita e raramente sfruttata, nasce all'interno dell'Orchestra

a Plettro e a Pizzico "Gino Neri" di Ferrara, con la quale le due musiciste suonano da molti anni. L'amalgama di suoni che nasce dall'abbinamento di questi strumenti a corde pizzicate ha riscosso grande successo di pubblico e ha spinto le due musiciste a cercare un repertorio che sfruttasse le capacità espressive del duo mandolino e arpa, esplorando anche il campo della letteratura per altre formazioni. Il repertorio del duo spazia dalla musica classica, alla musica lirica, alla tradizione dell'est europeo ed asiatico.

Duo mandolino e chitarra *"Sakura"* (Brescia)

Prime parti e solisti dell'Orchestra di Mandolini e Chitarre "Città di Brescia", si costituiscono in duo nel 2008 in occasione di un concerto dedicato ad Antonio Stradivari a Cremona. Da allora il Duo svolge



un'intensa attività concertistica privilegiando il repertorio originale per questa formazione e spaziando dal Barocco al Romantico ed al Moderno. Per l'esecuzione del repertorio Barocco utilizza strumenti originali o copie fedeli degli stessi.

Trio "L'Altra Musica" (Caserta)



Il Trio "L'Altra Musica", formazione insolita composta da mandola, violino e contrabbasso, opera all'interno dell'Associazione culturale MusicArte e propone trame sonore inedite ispirate dalla musica

tradizionale della Campania e dalla musica contemporanea. Nei brani proposti, frutto della collaborazione tra il M.^o Francesco Faraldo e Luca Natale (componente del trio), l'elemento caratterizzante è quello evocativo, che dà la possibilità all'ascoltatore di individuare "spruzzate" di note che richiamano i 'sapori' della musica della tradizione campana, della musica classica, della musica da film nonché riferimenti alla canzone classica napoletana e quello creativo estemporaneo.

Ticino Mandolin Show (Canton Ticino)



Alla scoperta di suoni ed atmosfere della musica popolare del Ticino e del Nord Italia, dove la musica spontanea è la rappresentante principale della cultura popolare.

Il mandolino nel Canton Ticino ha avuto un'ampia diffusione, la sua sonorità e la sua duttilità gli hanno permesso di poter attingere da diversi repertori strumentali, come quello bandistico, fisarmonicistico ma anche operistico e, con l'inseparabile accompagnamento della chitarra, ha fatto e fa risuonare i suoi suoni intorno al lago. L'organico di Ticino mandolin Show è composto da: mandolino, chitarra, mandoloncello e contrabbasso. Il gruppo è nato dall'incontro di musicisti provenienti da diverse esperienze musicali: la motivazione che li accomuna è il piacere di suonare, in modo istintivo, i momenti di ritrovo e la gioia di condividere una passione che non ha età. Mandolino: Giorgio Caneva, Giovanni Merisi, Clara Ponzoni Borsani; Mandoloncello: Giorgio Borsani; Chitarra: Gianluigi Fasola; Contrabbasso: Steve Smith.

Arte Donna 2010 "Emozioni"



Arte al femminile, esclusivamente al femminile. "Emozioni" nasce dal profondo piacere di progettare e realizzare un evento tra

donne in virtù della comune passione per la musica ed altre forme d'arte come la poesia, la fotografia e la pittura.

Artefici di ArteDonna 2010 - "Emozioni" sono Christine Teulon, ideatrice del progetto e scrittrice, Franca Valtinogjer, mandolinista, Adriana Scrignaro, fotografa e Tiziana Pauletto, pittrice e critica d'arte. Nella lettura di poesie, nell'esposizione di fotografie e dipinti e nel concertino di brani di musica originale per trio e quartetto mandolinistico (composti anch'essi da donne) le emozioni si mettono a nudo e si amplificano. La condivisione con gli altri delle personali emozioni diventa indispensabile.

Accademia Mandolinistica Molisana



Di recentissima costituzione, l'Accademia Mandolinistica Molisana" conta nell'organico il mandolino solista (Tiziano Palladino), un primo mandolino (Marco Botticella), tre secondi mandolini

(Dario Mucci, Massimiliano D'Alessandro e Paola Papariello) la mandola (Michele Mucci), tre chitarre (Isidoro Nugnes, Fabrizio Baranello e Valeria Palladino) ed il contrabbasso (Angelo Botticella), tutti musicisti dotati di grande talento e per la maggior parte già brillantemente diplomati presso vari conservatori italiani. Il suo programma è volto a realizzare attività che abbiano come obiettivo primario la riscoperta, la promozione e la valorizzazione del mandolino e dei compositori molisani che, con il loro talento, hanno dato lustro a questo strumento ed al Molise.

Mario Paletti Quartetto (Aosta)



Il quartetto, formatosi nel 2006, propone un repertorio strumentale di brani originali ispirati al patrimonio della musica folk

europea con particolare attenzione all'area delle Alpi Occidentali (zona di provenienza del gruppo).

Nella musica del gruppo convivono suggestioni mediterranee e levantine con forme musicali di chiara matrice nordeuropea, improvvisazioni di derivazione jazzistica e ritmi afroamericani con antiche melodie, arrangiamenti raffinati con atmosfere di festa paesana che, assieme al colore particolare degli strumenti utilizzati, contribuiscono alla definizione di un suono antico e moderno allo stesso tempo.

Orchestra a plettro "Ottocento Toscano" (Firenze)



L'Orchestra a Plettro Ottocento Toscano nasce nel 2003 sotto la direzione del suo primo mandolino Luca Marco Nistri allievo del Maestro Gian Marcello Casini, già viola e mandolino dell'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, unendo musicisti di varia estrazione culturale accomunati dall'intento di ricreare un'orchestra a plettro che rappresenti la città di Firenze.

L'Orchestra opera una costante attività di ricerca, volta alla riscoperta ed alla riproposizione di spartiti originali dell'epoca orchestrati per strumenti a plettro e voci.



Serravalle...

un borgo antico, un gioiello (ri)scoperto di recente, con i suoi luoghi insoliti: chiesette sconsecrate, piazzette, palazzi antichi, cantieri di restauro ecc. costituisce una interessante cornice per i tanti gruppi che, sparsi qua e là per l'Italia, reinterpretano alle volte in modo fantasioso, canti e musiche tradizionali caratteristici dei loro luoghi.

Questi gruppi, anche con la puntigliosa ricerca di partiture ormai dimenticate e l'incontro conseguente con le musiche di autori italiani di altri secoli, hanno svelato risorse di relazioni profondamente radicate tra la cultura popolare e l'assonanza colta.